



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 22/11/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2013, n. 2023

Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa* associato al “Complesso del disseccamento rapido dell’olivo”.

L’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell’istruttoria del Dirigente dell’Ufficio Osservatorio Fitosanitario confermata dal Dirigente del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell’8 maggio 2000 concernente “Misure di protezione contro l’introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. recante “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”, e s.m.i.;
- il D.M. 12 novembre 2009, concernente “Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l’esercizio dell’attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali”.

Atteso che, ai sensi dell’Art 50 del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i, stabilisce che il Servizio fitosanitario regionale (Ufficio Osservatorio Fitosanitario) ha competenze, tra l’altro, in merito a:

- l’applicazione sul territorio delle direttive fitosanitarie recepite nell’ordinamento nazionale e delle altre normative espressamente loro affidate;
- il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi, anche attraverso l’esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche;
- l’accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria e di altre normative espressamente loro affidate;
- la prescrizione, sul territorio di propria competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché dei materiali di imballaggio, recipienti o quant’altro possa essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti;
- il controllo e la vigilanza sull’applicazione dei provvedimenti di lotta obbligatoria;
- l’istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi, compreso il divieto di messa a dimora e l’estirpazione delle piante ospiti di detti organismi;
- la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;

Considerato che sono stati segnalati diversi casi di disseccamento di oliveti nella zona a sud di Gallipoli, l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale ha avviato, con la collaborazione delle istituzioni scientifiche: Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti, CNR- Istituto di Virologia vegetale di Bari, dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce e del Consorzio di Difesa delle Produzioni intensive della Provincia di Lecce, approfondite ispezioni in situ con prelievo di diverse tipologie di campioni che sono stati sottoposti a diverse analisi di laboratorio per individuare gli agenti causali di tale fenomeno.

Vista la nota informativa dell'Area politiche per lo sviluppo rurale prot. 0082701 del 2 ottobre 2013, inviata al Ministro e ai Dirigenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con la quale si è data comunicazione del fenomeno del disseccamento degli oliveti e della potenziale gravità che ciò rappresenta.

Vista la nota del 15/10/2013 n. 16/2013, con la quale le Istituzioni scientifiche: CRN - Istituto di Virologia vegetale di Bari, Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti e Selge - Rete di Laboratori Pubblici di Ricerca, hanno comunicato l'esito dei risultati delle analisi di laboratorio evidenziando il ritrovamento di diversi agenti patogeni associati al fenomeno di disseccamento dell'olivo, tra cui:

- la presenza di funghi lignicoli che determinano un'occlusione dei vari xilematici con conseguente limitazione della circolazione linfatica (*Phaeoacremonium parasiticum*, *P. rubrigenum*, *P. aleophilum*, *P. alvesii*, *Phaemoniella* spp.);
- la presenza di un patogeno da quarantena (*Xylella fastidiosa*), batterio al quale potrebbe essere attribuito un ruolo importante nei disseccamenti dell'olivo, inserito nella lista A1 dell'EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization) e attualmente non presente in Europa.

Vista la nota dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario prot. 0086998 del 15 ottobre 2013, che informava il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali della presenza del parassita da quarantena *X. fastidiosa*.

Vista la nota informativa del 18/10/2013 emanata dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, con cui si descrive il "Complesso del disseccamento rapido dell'olivo", la sintomatologia, gli agenti causali e le misure urgenti da adottare riportate nell'Allegato 2 (parte integrante del presente provvedimento).

Dato atto che il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario e il Direttore del CRN - Istituto di Virologia vegetale di Bari, hanno informato il Comitato Nazionale dei Servizi fitosanitari tenutosi il 22/10/2013, sul ritrovamento della *X. fastidiosa* in Puglia e sulla sua diffusione.

Viste le azioni e misure da attuare sul territorio regionale e nazionale concordate a seguito di ampia discussione, in sede di Comitato Nazionale dei Servizi fitosanitari.

Vista la nota dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, prot. 090412 del 29/10/2013, con la quale si invitano gli UPA e gli Ispettori fitosanitari ad intensificare, nel territorio di propria competenza, l'azione di vigilanza degli areali olivicoli e delle specie ospiti della *X. Fastidiosa*.

Vista la nota dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale del 17/10/2013 indirizzata all'Area per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, con la quale si informava lo stesso sulla presenza della specie fungina "*Phaeoacremonium*", al fine di evitare eventuali problemi nei confronti degli operatori agricoli.

Vista la nota dell'Osservatorio Epidemiologico della Regione Puglia del 23/10/2013 prot. n.186/OER/2013 che ha comunicato, che non esistono rischi per la salute della popolazione residente nelle zone circostanti e ha indicato quale misura cautelativa per gli operatori addetti al trattamento degli ulivi, l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali(DPI).

Considerato che:

- la diffusione di fitopatie e infestazioni parassitarie, specie con riferimento alle piante da frutto, compromette lo sviluppo economico delle imprese agricole;
- l'organismo nocivo *X. fastidiosa*, potenzialmente può considerarsi il più importante agente del "Complesso del disseccamento rapido dell'olivo";
- la *X. fastidiosa* è un batterio da quarantena inserito nella lista A1 dell'EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization) e non è presente in Europa;
- l'art.16.1 della Dir 2000/29/CE, recepita dal D.Lgs.19 agosto 2005, n.214, impone l'adozione di immediate misure di eradicazione o contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale;
- la diffusione di tale disseccamento è costantemente progressiva nel territorio della provincia di Lecce;
- per tale patogeno non esistono metodi di lotta curativi per le piante infette, per cui è fondamentale attuare interventi preventivi per consentirne l'eradicazione e prevenirne la diffusione.

Valutata la necessità di individuare e porre in atto tutte le misure necessarie per eradicare o controllare la malattia ed impedire la diffusione degli agenti causali del "Complesso del disseccamento rapido dell'olivo" e in particolare del patogeno di quarantena *X. fastidiosa*, al fine di prevenire gravi danni al tessuto economico agricolo regionale.

Ritenuto necessario approvare, nelle more dell'adozione di specifici provvedimenti comunitari e nazionali riferiti a metodologie atte a contrastare la diffusione della malattia su citata e sulla base delle indicazioni tecniche di profilassi e difesa sanitaria elaborate dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e/o l'eradicazione della *X. fastidiosa* riportate nell'Allegato 1 (facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione).

Considerato che è necessario, definire specifiche disposizioni per la produzione e la commercializzazione di materiale di propagazione di olivo e delle altre specie ospiti del batterio, esente dalla suddetta batteriosi e da altri organismi nocivi, in particolare per i vivaisti presenti negli areali interessati.

Ritenuto necessario effettuare nell'immediato un capillare monitoraggio della provincia di Lecce e delle provincie limitrofe, oltre ad ispezioni nelle altre provincie della Regione, al fine di stabilire:

- la zona focolaio: area o sito dove è stata accertata ufficialmente la presenza del patogeno e si può ritenere tecnicamente possibile la sua eradicazione;
- la zona di insediamento: area dove la diffusione dell'organismo nocivo è tale da rendere tecnicamente non più possibile la sua eradicazione, per cui vanno applicate azioni per assicurare il suo confinamento;
- la zona tampone: fascia perimetrale limitrofa alla zona focolaio o di insediamento, nella quale non è stata ancora riscontrata la presenza del patogeno;
- la zona di sicurezza: fascia perimetrale limitrofa alla zona tampone a ulteriore garanzia del contenimento del patogeno.

Ritenuto necessario avviare una attività di prelievo campioni e analisi di laboratorio da effettuare presso laboratori accreditati ai sensi dei DD. MM. 14/04/1997 e DM 09/08/2000, al fine di accertare la presenza di *X. fastidiosa* sia nell'olivo che nelle specie ospiti, incluse le specie spontanee.

Ritenuto necessario effettuare analisi di conferma della presenza del batterio in caso di primo ritrovamento in aree attualmente ritenute indenni o nei vivai e identificare l'istituzione scientifica che deve effettuarli.

Ritenuto necessario gestire tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti dalle normative identificando: ispettori fitosanitari, agenti fitosanitari e personale tecnico opportunamente qualificato, oltre ad una assistenza tecnico amministrativa.

Ritenuto fondamentale attivare programmi o piani di ricerca sperimentale al fine di:

- svolgere approfondimenti su tutti gli agenti causali del "Complesso del disseccamento rapido dell'olivo";
- confermare la presenza di *X. fastidiosa* mediante l'applicazione di tecniche diagnostiche integrate secondo quanto previsto dai protocolli ufficiali EPPO;
- determinare eventuali correlazioni genetiche (al momento non riscontrate) con i genotipi (subspecie) che causano devastanti malattie su vite (malattia di Pierce-PD), agrumi (clorosi variegata-CVC), mandorlo/fruttiferi (bruscature fogliari-LS) ed essenze forestali;
- definire la patogenicità e la virulenza del/i ceppo/i di *X. fastidiosa* rilevati sulle piante infette, al fine della corretta valutazione del rischio fitosanitario di questa emergenza fitosanitaria e della pianificazione delle strategie di lotta;
- definire il ruolo delle piante infette di olivo nell'epidemiologia del batterio verificando la trasmissione da parte degli insetti vettori;
- implementare le tecniche di diagnosi di *X. fastidiosa* su olivo, sia per via molecolare che sierologica; implementando strumenti diagnostici rapidi per valutare preliminarmente lo stato sanitario delle piante ospiti;
- definire e completare la gamma di piante ospiti della *X. fastidiosa*;
- avviare un monitoraggio preliminare dei potenziali insetti vettori (Cicadellidi) presenti nell'areale, sottoporli ad accertamento fitopatologico e a prove di trasmissione sperimentale;
- attivare ulteriori azioni di ricerca finalizzate a contrastare la diffusione del patogeno da quarantena.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N° 28/01 e s.m.i..

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli stanziamenti previsti dal bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto di competenza ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettera a), della L. R. n° 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario, dal Dirigente del Servizio Agricoltura e dal Direttore di Area,

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riferito in narrativa dall'Assessore alle Risorse Agroalimentari, che qui si intende integralmente richiamato;
- di approvare le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione degli agenti responsabili del "Complesso del disseccamento rapido dell'olivo" con particolare riferimento al patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*, secondo le indicazioni riportate nell'Allegato I, parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare la nota informativa del 15/10/2013 sul "Complesso del disseccamento rapido dell'olivo" predisposta dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitario e riportata nell'Allegato II, parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere alla definizione dello status fitosanitario delle zone descritte nel presente provvedimento;
- di avviare programmi di ricerca e di indagini al fine di acquisire maggiori conoscenze sulla biologia ed etologia degli agenti causali del "Complesso del disseccamento rapido dell'olivo" al quale è associato la *X. fastidiosa*;
- di dare atto che con successivi provvedimenti adottati dal Servizio Agricoltura, su predisposizione dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, saranno regolamentate le disposizioni per: l'azione di monitoraggio, l'attuazione dei programmi di ricerca, le analisi di laboratorio, i controlli delle attività vivaistiche relative al materiale di propagazione delle specie sensibili, l'organizzazione e la gestione delle risorse umane e finanziarie necessarie per porre in essere le azioni mirate al contenimento del "Complesso del disseccamento rapido dell'olivo" e al raggiungimento degli scopi previsti nell'Allegato 1;
- di dare atto di istituire con successivi provvedimenti del Dirigente dell'Ufficio Osservatorio un gruppo di: ispettori fitosanitari, agenti fitosanitari e personale tecnico opportunamente qualificato, oltre una assistenza tecnico amministrativa, specificatamente dedicata per adempiere a quanto necessario per rispettare quanto previsto dall'Allegato 1; di dare atto che le misure d'intervento previste nell'Allegato 1 costituiscono ordinanza per i proprietari e i gestori dei vegetali, prodotti vegetali e delle superfici interessate ricadenti nelle zone stabilite nel presente provvedimento e specificate nell'Allegato 1;
- di dare atto che, qualora a livello comunitario o nazionale siano emanate specifiche disposizioni riferite alla prevenzione, controllo ed eradicazione della *X. fastidiosa* e di altri patogeni coinvolti nella malattia, si provvederà con successivi provvedimenti, adottati dal Servizio Agricoltura, su predisposizione dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, al recepimento o eventuale adeguamento delle disposizioni contenute negli Allegati 1 e 2;
- di dare atto, altresì, che in caso di necessità, su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, il Dirigente del Servizio Agricoltura potrà adottare successivi provvedimenti tecnici e apportare eventuali modifiche agli Allegati 1 e 2;
- di dare atto che le azioni previste nell'Allegato 1 sono a carico dei proprietari o dei gestori dei vegetali o delle superfici ricadenti nelle zone stabilite nel presente provvedimento e specificate nell'Allegato 1, salvo eventuali risarcimenti che saranno definiti con successivi atti sulla base delle risorse che si renderanno disponibili;

- di dare atto che è fatto obbligo a chiunque di segnalare all'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, per il tramite delle Istituzioni provinciali (Uffici Provinciali dell'Agricoltura e Consorzi Provinciali di Difesa delle Produzioni intensive competenti per territorio), i casi sospetti di disseccamento rapido dell'olivo o di presenza di *X. fastidiosa*;
- di prender atto della comunicazione dell'Osservatorio Epidemiologico della Regione Puglia del 23 ottobre 2013 prot. n.186/OER/2013 nella quale specifica che non esistono i rischi per la salute della popolazione residente nelle zone circostanti, e di disporre l'impiego dei DPI per gli operatori addetti al trattamento degli ulivi.
- di dare atto che è fatto obbligo a tutti gli interessati a far osservare le disposizioni previste nell'Allegato 1 incaricati del controllo per il rispetto della presente;
- di dare atto che chiunque non ottemperi alle prescrizioni del presente provvedimento, salvo che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni amministrative previste dall'Art. 54 del D. Lvo n. 214/2005 e s.m.i.;
- di incaricare l'Ufficio Osservatorio fitosanitario a notificare il presente atto deliberativo al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e ad altri Ministeri ritenuti coinvolti nelle misure da adottare, al Comitato Nazionale dei Servizi Fitosanitari; le direzioni delle Aree della Regione Puglia interessate, Corpo Forestale dello Stato, l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali della Puglia (ARIF), gli Enti provinciali, comunali e le loro organizzazioni istituzionali (ANCI UPI, ecc.), Enti Parco e Enti gestori delle aree protette, Protezione civile, organizzazioni professionali, Università e Enti di ricerca.
- di inviare il presente atto deliberativo all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola